

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI ASCOLTO PER UN NUOVO POLO TECNOLOGICO LIVORNESE

Articolo 1 – Finalità

Il Comune di Livorno emana il presente avviso pubblico al fine di raccogliere le manifestazioni di interesse di tutti i soggetti (imprese, centri di ricerca, associazioni e semplici cittadini) interessati a:

- partecipare attivamente al percorso di ascolto previsto dal progetto “Diversis Gentibus Una”, che dovrà portare alla definizione di una strategia condivisa per lo sviluppo futuro della città di Livorno e di uno studio di fattibilità per la costruzione di un nuovo Polo Tecnologico diffuso;
- presentare uno o più idee-progetto/proposte imprenditoriali e di investimento da poter implementare nell’ambito dello sviluppo del futuro Polo tecnologico della Città .

Articolo 2 – Oggetto dell’avviso: il nuovo Polo Tecnologico e il progetto “Diversis Gentibus Una”

L’area dei Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, è stata dichiarata nel 2015 dal Ministero dello Sviluppo Economico “Area di crisi complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale”, alla fine di un percorso iniziato nel 2014 con la sottoscrizione dell’Accordo di Programma per il “Progetto di Riconversione e Riquilificazione Industriale per l’area di crisi industriale complessa del polo produttivo ricompreso nel territorio dei comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo” (DGRT n. 140 del 24.02.2014). Questi atti prevedono la realizzazione a Livorno di un nuovo Polo Tecnologico ed incubatore d’impresa interamente assistito da finanziamento regionale per l’importo complessivo di € 5.000.000.

Secondo le intenzioni del Comune di Livorno, il nuovo Polo dovrà avere le caratteristiche di “Polo diffuso sul territorio” e dovrà andare ad integrarsi con le attività di ricerca e trasferimento tecnologico già presenti sul territorio comunale, regionale ed in particolare nell’area costiera Livornese.

Per realizzare il Polo ed ottenere il finanziamento regionale l’Amministrazione comunale ha assegnato, tramite gara di appalto, ad un soggetto esterno un servizio articolato in due fasi:

- la prima fase prevede l’attivazione di un percorso ascolto, di costruzione partecipata e condivisa delle scelte e delle strategie di sviluppo del territorio che si traduca in momenti di condivisione tra più attori, nella cornice della messa a punto dello specifico programma di intervento per la realizzazione del Polo;
- la seconda fase prevede la redazione, a seguito del percorso di ascolto, di uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo Polo, che dovrà, secondo le intenzioni dell’Amministrazione, avere le caratteristiche di Polo diffuso sul territorio.

Lo studio di fattibilità dovrà in particolare riguardare il progetto complessivo di “polo diffuso” che comprenderà sia interventi di riqualificazione su uno o più immobili di proprietà comunale (quali i Vecchi Macelli - Forte San Pietro, i Magazzini di Via Galilei, Villa Morazzana), sia interventi volti a sostenere il potenziale innovativo delle imprese attraverso servizi evoluti. Il Polo dovrà rappresentare una combinazione di strutture fisiche non necessariamente collocate tutte nella stessa area, ma distribuite secondo una struttura a rete

che, pur facendo riferimento a dotazioni fisiche localizzate (laboratori, strumentazioni, dipartimenti, ...), mette insieme competenze “a distanza”, realizzando un network “virtuale”.

Oltre allo studio di fattibilità, il percorso di ascolto porterà all'elaborazione di una strategia di sviluppo che promuova l'evoluzione dell'attuale sistema imprenditoriale verso un sistema fondato sulla green e blue economy, puntando su quattro settori prioritari:

1. economia dell'ambiente e del mare;
2. manifatturiero e tecnologie;
3. logistica e nautica;
4. industria creativa.

La gara è stata vinta dal progetto “Diversis Gentibus Una”, proposto da un'Associazione Temporanea di Imprese composta da cinque imprese. Il progetto si caratterizza per i seguenti aspetti:

- un partenariato qualificato, con radici livornesi;
- il richiamo alle radici storiche del modello di sviluppo livornese, sintetizzato dal titolo del progetto (“Diversis Gentibus Una”);
- la prospettiva fortemente inclusiva, aperta a tutti coloro che vogliono portare idee, risorse e passione alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo per la città;
- la definizione di una strategia che va al di là della durata della prestazione oggetto della gara e garantisce continuità e sostenibilità ai percorsi avviati.

L'obiettivo di fondo è non solo rispondere alle aspettative dell'Amministrazione Comunale e ai bisogni della città, ma anche innescare un processo di recupero dei fattori profondi che nel tempo hanno determinato il successo di Livorno, un processo che delinei un nuovo modello di sviluppo orientato all'innovazione e saldamente radicato nel tessuto economico e sociale del territorio.

Il progetto si svolgerà nell'arco dei primi sei mesi del 2018 e si articolerà in **due fasi**:

A. la **prima fase (gennaio-marzo 2018)**, di ascolto e partecipazione, ha l'obiettivo di raccogliere idee e proposte per elaborare un nuovo modello di sviluppo (visioning) ed una strategia di medio-lungo periodo; questa fase si svolgerà in quattro step:

- **step 1** - individuazione e coinvolgimento degli attori chiave: saranno svolte attività di comunicazione e marketing territoriale finalizzate a suscitare l'interesse degli operatori economici e dei ricercatori di tutto il mondo verso Livorno;
- **step 2** - riflessione collettiva sul passato e sul futuro della città: esperti locali, imprenditori, ricercatori e semplici cittadini si incontrano per elaborare un nuovo modello di sviluppo della città, fortemente ancorato alla sua storia e in linea con le direttrici evolutive dell'economia internazionale;
- **step 3** - raccolta e discussione di idee progettuali e proposte di investimento sulla città di Livorno: prevede l'organizzazione di una raccolta di idee e proposte ad ampio raggio, attraverso un specifico avviso (call), che saranno poi discusse in una serie di incontri condotti con metodi partecipativi da operatori con una forte specializzazione sul trasferimento tecnologico e lo sviluppo economico;
- **step 4** - elaborazione e sintesi: verrà infine redatto un documento che cercherà di sintetizzare le “visioni” di futuro emerse dal percorso partecipativo, in un nuovo organico modello di sviluppo della città; questo documento sarà concepito come un

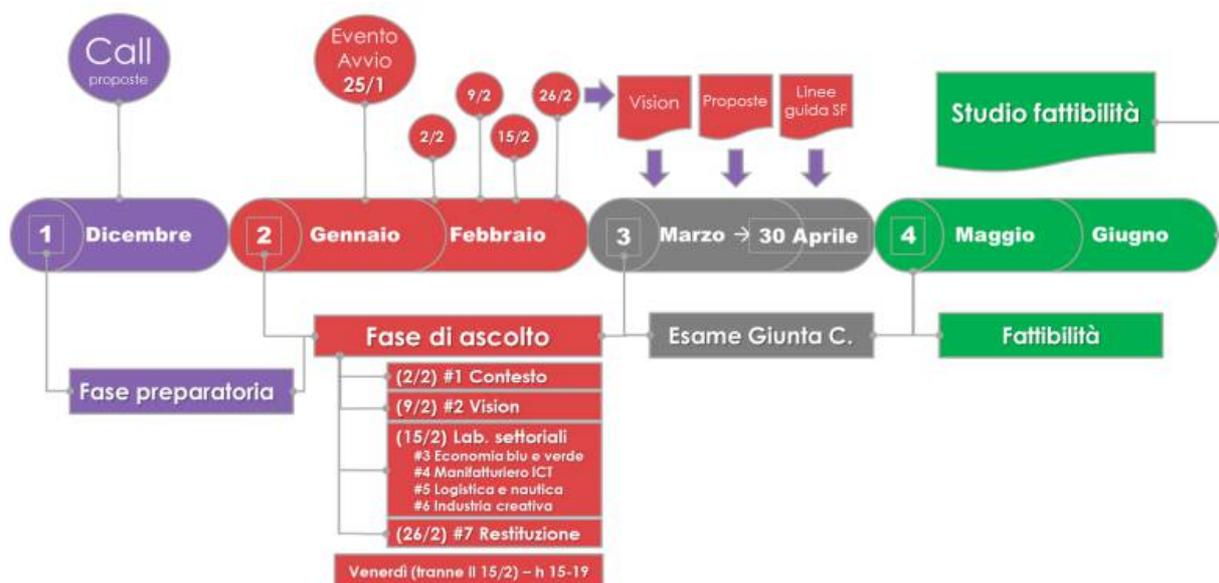
piano strategico di medio-lungo periodo e conterrà, suddivise per linee strategiche, tutte le proposte operative fattibili formulate e vagliate nel percorso partecipativo.

- B. La **seconda fase (marzo-giugno 2018)** ha l'obiettivo di elaborare, sulla base di quanto emerso dal percorso partecipativo, un vero e proprio studio di fattibilità per la costituzione del “Polo tecnologico diffuso”. Lo studio sarà articolato in modo tale da garantire l'erogazione del finanziamento di 5 milioni di euro stanziati dalla Regione Toscana e l'avvio degli investimenti previsti nel tempo più rapido possibile.

Coerenza con le linee strategiche emerse, sostenibilità e rapidità dei processi di investimento saranno i criteri guida dello studio, che toccherà i seguenti punti:

1. Valutazione delle alternative di progetto
2. Fattibilità tecnica
3. Compatibilità ambientale
4. Sostenibilità finanziaria
5. Convenienza economico-sociale
6. Verifica procedurale
7. Analisi di rischio

Il presente avviso è funzionale alla realizzazione della prima fase del progetto (call per il coinvolgimento degli attori). La figura seguente sintetizza il percorso previsto:



Articolo 3 – Partecipanti

Possono partecipare al percorso di ascolto tutti i soggetti che manifesteranno il loro interesse iscrivendosi al registro online accessibile all'indirizzo www.comune.livorno.it pagina “Nuovo Polo Tecnologico” accessibile anche dal link (<https://goo.gl/BHKLYc>)

Sono previste tre tipologie di partecipanti:

- soggetti economici (imprese, start-up, investitori), interessati al progetto e a proporre idee di investimento produttivo;
- soggetti che svolgono attività di ricerca (università, centri di ricerca pubblici e privati), interessati a contribuire alla costruzione del nuovo Polo Tecnologico e con idee e proposte concrete per il trasferimento tecnologico alle imprese;
- altri soggetti: tutti coloro (organizzazioni pubbliche e private, liberi professionisti, singoli cittadini) che ritengono di poter offrire un contributo qualificato per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

La manifestazione di interesse dovrà contenere le motivazioni di interesse per il progetto e la descrizione sintetica dell'eventuale idea progetto e/o proposta di investimento.

Ogni soggetto partecipante ai laboratori determinerà liberamente il livello di impegno, le attività da svolgere e il contributo da offrire alla realizzazione delle attività, in modo autonomo e senza alcun vincolo.

La manifestazione di interesse preventiva è indispensabile per partecipare ai laboratori.

Le manifestazioni di interesse, ai fini del coinvolgimento nel percorso di ascolto, devono essere inviate **entro il giorno 25/1/2018**. Per la partecipazione alle varie attività del percorso di ascolto non è previsto alcun compenso ne' rimborso spese.

Articolo 4 – Ambiti prioritari di interesse

Gli ambiti prioritari di interesse dell'Amministrazione Comunale sono i seguenti:

- economia del mare e dell'ambiente;
- manifatturiero e tecnologia;
- logistica e nautica;
- industria creativa.

Articolo 5 – Presentazione di proposte di investimento e trasferimento tecnologico

I soggetti che manifesteranno il loro interesse potranno presentare una o più proposte di investimento e/o trasferimento tecnologico attinenti agli ambiti prioritari di ricerca e sviluppo indicati dall'Amministrazione nell'art. 5.

Le proposte devono essere presentate attraverso il modulo online accessibile al link [<https://goo.gl/jrR2kT>] e disponibile sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nella pagina "Nuovo Polo Tecnologico" (www.comune.livorno.it).

Ogni soggetto può presentare più di una proposta.

La proposta dovrà contenere una chiara illustrazione di un'idea di investimento o di trasferimento tecnologico che il soggetto interessato intende sviluppare nel nuovo Polo Tecnologico e potrà essere corredata dalla documentazione aggiuntiva che il soggetto ritiene utile per una migliore comprensione dell'idea.

La proposta e la documentazione presentata verrà trattata nel rispetto e nella tutela del segreto industriale e aziendale, nonché della riservatezza sulle informazioni ai sensi del Codice sulla Privacy.

Il soggetto titolare della proposta dovrà indicare le parti della proposta che intende rendere pubbliche e discutere nell'ambito del percorso di ascolto.

La proposta non è vincolante per la Pubblica Amministrazione, né per il soggetto che la presenta.

Le proposte presentate entro la **scadenza del 25/1/2018** che il titolare rende pubblicamente disponibili saranno presentate per la discussione nell'ambito del percorso di ascolto previsto a febbraio 2018.

Sarà cura del titolare illustrare e discutere la proposta durante gli incontri della fase di ascolto.

Articolo 6 – Valutazione delle proposte e studio di fattibilità

Tutte le proposte presentate, se coerenti con i settori prioritari indicati nell'art. 4 e non palesemente in contrasto con vincoli urbanistici, sociali o ambientali, saranno prese in considerazione quale contributo utile nel documento strategico che conclude la prima fase e sottoposte alla valutazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale valuterà quali proposte sviluppare all'interno dello studio di fattibilità, in quanto meglio rispondenti all'interesse pubblico sotteso all'Accordo di Programma per l'area di crisi complessa di Livorno, senza che questo dia luogo ad alcun diritto per i soggetti che le hanno presentate.

Articolo 7 – Pubblicità e informazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Livorno, nella pagina "Nuovo Polo Tecnologico" (www.comune.livorno.it).

Per ogni informazione i soggetti interessati possono contattare:

Simurg Ricerche (società capofila dell'ATI aggiudicataria del servizio)

Via Alessandro Pieroni 27 - Livorno

simurg@simurgricerche.it

Tel. 0586-210460

Articolo 8 – Trattamento dei dati

I dati che entreranno in possesso del Comune di Livorno a seguito del presente avviso saranno trattati nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003.

Livorno, 20/12/2017

Il Dirigente

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): d0045b65bd183cb2c7bdfbd57996088b4eacf81f5741527568debc294500a7e7

Firme digitali presenti nel documento originale

RICCARDO MAURRI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.10870/2017

Data: 28/12/2017

Oggetto: OGGETTO: AREA DI CRISI COMPLESSA LIVORNO. SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PARTECIPATIVO E SUCCESSIVO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER UN NUOVO POLO TECNOLOGICO DI LIVORNO. APPROVAZIONE AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL PERCORSO DI ASCOLTO.



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=9df2e09e862b9ac1_p7m&auth=1

ID: 9df2e09e862b9ac1